

*Ministero dell'istruzione e del merito***A051 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****Indirizzo:** LI07 – AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE**Disciplina:** DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI**LA CURA**

“Ti proteggerò dalle paure delle ipocondrie
Dai turbamenti che da oggi incontrerai per la tua via
Dalle ingiustizie e dagli inganni del tuo tempo
Dai fallimenti che per tua natura normalmente attirerai
Ti solleverò dai dolori e dai tuoi sbalzi d'umore
Dalle ossessioni delle tue manie
Supererò le correnti gravitazionali
Lo spazio e la luce per non farti invecchiare
E guarirai da tutte le malattie
Perché sei un essere speciale
Ed io, avrò cura di te [...]”

La cura, Franco Battiato - 1996

La sfera della cura è oggi spesso associata esclusivamente a problematiche di tipo medico-sanitario; nel parlare comune, la parola è riferita all'ambito clinico come sinonimo di “terapia”. In sostanza, si “cura” una malattia, non una persona. Tuttavia, come ci ricorda Umberto Curi, autore del saggio *Le parole della cura. Medicina e filosofia*, (Milano, 2017): “Il termine greco *therapeia* vuol dire servizio, mettersi all'ascolto dell'altro, quello latino *cura* ha un significato originario molto diverso rispetto all'identico termine italiano, perché in latino *cura* vuol dire sollecitudine, preoccupazione per qualcuno.”

Quindi, “avere cura” significa porre la giusta attenzione, dedicare tempo e ascolto, provare empatia per l'altro, dare supporto. La cura prende forma in ogni ambito che ci coinvolge, perché è il luogo del rispetto, della responsabilità ma soprattutto della relazione. Ecco dunque che avere cura è, prima di tutto, incontro di persone in ambito familiare, scolastico, lavorativo, in tutte le nostre relazioni sociali; senza dimenticare la cura nei confronti di noi stessi, che si realizza dedicando spazio e tempo a ciò che ci arricchisce e ci rende felici.

L'abbraccio, gesto iconico che unisce, le mani che incontrano altre mani sono soggetti che ricorrono spesso nelle opere artistiche e nella fotografia.

*Ministero dell'istruzione e del merito***A051 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**Wolfgang Tillmans, *Lutz & Alex holding each other*, 1992Pablo Picasso, *L'abbraccio*, 1903, Musée de l'Orangerie, ParigiDiego Rivera, *L'abbraccio*, 1923, Secretariate of Education Building, Città del Messico**A051 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

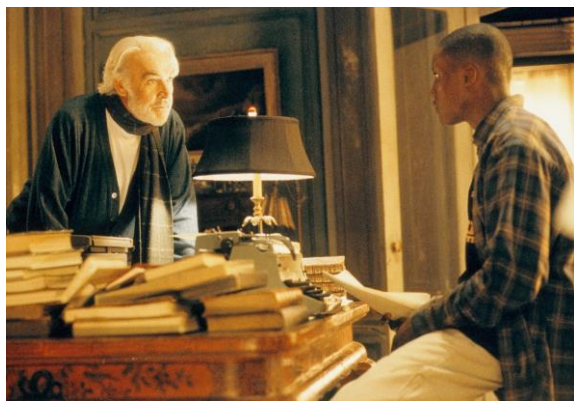
*Ministero dell'istruzione e del merito*

Elliott Erwitt, New York City, 1954.



Elliott Erwitt, St. James's Park, Londra, 1952.

Nel cinema sono numerosi gli esempi di storie che mettono al centro personaggi che instaurano una relazione di cura reciproca; pensiamo a *Scoprendo Forrester*, in cui lo scrittore William Forrester (interpretato da Sean Connery) fa da mentore a Jamal, giovane ragazzo del Bronx, insegnandogli l'arte della scrittura, ma nello stesso tempo il giovane entra in punta di piedi nella vita del suo maestro creando un rapporto di fiducia e interrompendo quella solitudine e quella fuga dal resto del mondo che lo scrittore aveva perseguito per tanti anni.

*Scoprendo Forrester*, Gus Van Sant, 2000

Un altro esempio è *Nebraska*, un *road movie* in cui un figlio accompagna suo padre in un viaggio della memoria attraverso i luoghi del passato, viaggio che rinsalderà il loro rapporto.

*Nebraska*, Alexander Payne, 2013

*Ministero dell'istruzione e del merito***A051 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE***Nata per te*, Fabio Mollo, 2023

E ricordiamo pure il recente *Nata per te*, un toccante film di Fabio Mollo, ispirato alla storia vera di un giovane padre single omosessuale e della sua figlia adottiva, una bambina con sindrome di Down.

Ancora, il termine evoca la cura del nostro ambiente, dei nostri spazi di vita. Renzo Piano ha utilizzato le espressioni “rammendo” delle periferie e rigenerazione urbana; è il tema della manutenzione del territorio e della salvaguardia del paesaggio. Non si tratta solamente della cura delle grandi aree centrali e dei parchi cittadini, ma anche dei dettagli di ogni parte del tessuto urbano che quotidianamente attraversiamo, le strade, i marciapiedi, le piste ciclabili, l'arredo urbano, la segnaletica, e dei luoghi che frequentiamo, come le scuole o le stazioni.

Così ad esempio Legambiente porta avanti da diversi anni il progetto “Puliamo il mondo”, iniziativa annuale in cui centinaia di migliaia di persone in tutta Italia si mettono al lavoro in modo volontario per ripulire dai rifiuti abbandonati strade e piazze, angoli delle città, parchi urbani, ma anche sponde di fiumi e spiagge.





Ministero dell'istruzione e del merito

A051 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE



Dal progetto *Palermo/Periferie*, a cura di Sandro Scalia e dell'Accademia di Belle Arti di Palermo



Dal reportage *Malacarne: kids come first* di Francesco Faraci

*Ministero dell'istruzione e del merito***A051 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****Indirizzo:** LI07 – AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE**Disciplina:** DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI

Alla luce delle suggestioni fin qui esposte, dei documenti forniti, e/o di riferimenti artistici, letterari, culturali a lui noti, il candidato progetta un prodotto audiovisivo, della durata di almeno 60 secondi, che abbia al centro il tema della “cura” in una delle declinazioni esaminate.

N.B.: Qualora la commissione lo ritenga opportuno, potrà a sua discrezione fornire a tutti gli studenti materiali iconografici utili allo svolgimento della prova, scaricandoli da internet prima dell'inizio della prova stessa.

Sono richiesti:

- Schizzi preliminari e/o Moodboard
- Soggetto (o Concept);
- Sceneggiatura (o Script);
- Storyboard;
- Realizzazione di un prototipo di una parte significativa del progetto;
- Relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.